

**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI  
GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE GIURIDICHE**

**GUIDA DELLO STUDENTE**  
**ANNO ACCADEMICO 2006\_2007**



# Corso di Laurea in SCIENZE GIURIDICHE

## Piano di Studi

Il piano di studi indica l'insieme organico delle discipline (suddiviso in diversi indirizzi formativi) che lo studente dovrà superare per acquisire il titolo relativo al corso di laurea in scienze giuridiche.

## Offerta formativa

L'offerta formativa è l'insieme degli insegnamenti, e delle altre attività formative erogato in favore degli studenti del Corso di laurea in scienze giuridiche nell'anno accademico di riferimento.

## Propedeuticità

Le propedeuticità stanno ad indicare le discipline di base che lo studente dovrà aver necessariamente superato per accedere alle prove di esame relative a determinati insegnamenti di carattere specialistico.

Pena nullità dell'esame sostenuto, lo studente è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine agli esami da sostenere:

### Per sostenere

Diritto agrario  
Diritto commerciale  
Diritto del lavoro  
Diritto tributario  
Diritto internazionale privato  
Diritto agrario comunitario  
Diritto della navigazione  
Diritto dello sport  
Diritto privato comparato  
Diritto privato delle Comunità Europee  
Diritto anglo-americano  
Diritto di famiglia

### Bisogna aver sostenuto

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Contabilità di Stato  
Diritto del lavoro  
Diritto amministrativo  
Decentramento e funzioni locali  
Diritto dell'Unione Europea  
Diritto tributario  
Diritto costituzionale regionale  
Diritto regionale e degli Enti locali

DIRITTO COSTITUZIONALE

Diritto internazionale	DIRITTO COSTITUZIONALE
Diritto penale	
Istituzioni di diritto processuale civile	
Giustizia costituzionale	
Istituzioni di diritto processuale penale	
Diritto ecclesiastico	
Diritto processuale amministrativo	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Servizi pubblici e autorità indipendenti	
Attività consensuale della PA e contratti pubblici	
Decentramento e funzioni locali	
Diritto dell'ambiente ed urbanistico	
Diritto ecclesiastico comparato	DIRITTO ECCLESIASTICO
Legislazione bancaria	DIRITTO COMMERCIALE
Diritto industriale	
Diritto fallimentare	
Diritto commerciale comunitario	
Diritto privato dell'economia	
Diritto della previdenza sociale	DIRITTO DEL LAVORO
Diritto sindacale	
Relazioni industriali	
Criminologia	DIRITTO PENALE
Diritto penale commerciale	
Diritto penale dell'economia	
Medicina legale	
Istituzioni di diritto processuale penale	
Diritto dell'antico oriente mediterraneo	
Diritto romano	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
Storia della costituzione romana.	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Diritto processuale penale comparato	ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Diritto dell'esecuzione penale	
Diritto dell'esecuzione civile	ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	

### Crediti liberi

Premesso che l'applicazione delle riforma universitaria consente agli studenti di acquisire come cfu attività di didattiche e professionali aggiuntive a quelle previste dai piani di studio del Corso di Laurea, il C.d.F. ha previsto le seguenti modalità di acquisizione dei crediti liberi:

- 1) Attraverso il superamento di esami previsti nel Corso di Laurea prescelto dallo studente, ovvero in altri Corsi di Laurea afferenti alla stessa Facoltà. I Consigli di Facoltà o di Corso

di Laurea possono indicare direttamente una lista di esami "consigliati" i cui contenuti siano ritenuti congrui per la figura professionale del Corso di Laurea in questione, ovvero lasciare ampia libertà di scelta allo studente. Lo studente, quindi, sostiene l'esame secondo il programma previsto ed acquisisce il numero di cfu riferiti all'esame stesso.

2) Attraverso il sostenimento di esami previsti in Corsi di Laurea di altre Facoltà diverse da quella alla quale afferisce il Corso di Laurea prescelto dallo studente. I Consigli di Facoltà o di Corso di Laurea possono indicare direttamente una lista di esami "consigliati" i cui contenuti siano ritenuti congrui per la figura professionale del Corso di Laurea in questione, ovvero lasciare ampia libertà di scelta allo studente. Lo studente, quindi, sostiene l'esame secondo il programma previsto ed acquisisce il numero di cfu riferiti all'esame stesso.

3) Attraverso il riconoscimento come cfu di competenze acquisite mediante partecipazione a corsi, convegni, eventi tenuti sia nella Facoltà che fuori. La Facoltà stabilisce a priori che la partecipazione al convegno o al corso darà luogo al riconoscimento di un certo numero di cfu.

Il singolo studente presenta apposita domanda di convalida al competente Consiglio chiedendo tale riconoscimento, ovvero il docente, anche su istanza degli studenti, può proporre al Consiglio questa possibilità. In base alla convalida, la Segreteria Studenti provvede a registrare tali crediti.

4) Attraverso l'acquisizione di cfu derivanti dalla partecipazione ad attività didattiche integrative, previste ed organizzate ad inizio di anno accademico dal competente Consiglio:

- i) L'attività deve essere sottoposta (in base a quanto stabilisce il Regolamento sulle attività didattiche integrative) a verifica. Sarebbe opportuno che di tale attività si desse conto nel verbale redatto al momento dello svolgimento dell'esame fondamentale al quale si riferisce;
- ii) l'avvenuta verifica comporta l'acquisizione di 1 cfu. Questo credito può essere utilizzato per "riempire" il gruppo crediti liberi;
- iii) nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto esami registrati tra i "crediti liberi", l'ulteriore cfu è registrato in soprannumero.

### **Obiettivi formativi specifici**

Il corso di laurea consente di:

- Acquisire la conoscenza dei principali saperi afferenti l'area giuridica, in particolare nei settori storico-filosofico, privatistico, comparatistico, comunitario, processualistico, penalistico, internazionalistico ed economico;
- conseguire un titolo idoneo per l'ammissione ai pubblici concorsi e per l'esercizio delle

- principali funzioni giuridico-amministrative e legali, pubbliche e private, nelle amministrazioni, nelle imprese, nonché in altri settori tradizionali ed innovativi;
- sapere utilizzare, in modo efficace, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, sia per il proprio ambito di competenza, che per lo scambio di informazioni generali;
  - possedere le necessarie competenze per la gestione dei sistemi informativi giuridici e per lo sviluppo delle applicazioni giuridiche con strumenti e metodi informatici e telematici;
  - apprendere le tecniche di interpretazione ed elaborazione del dato normativo fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza, al fine di coniugarlo allo studio degli strumenti di regolazione dei conflitti sociali. All'uopo, accanto all'attenzione nei riguardi delle discipline positive di base per la formazione tradizionale del giurista, viene dato adeguato rilievo alle materie di taglio sociologico.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)**

Diploma di istruzione superiore.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale prevede l'elaborazione di una dissertazione scritta e la relativa discussione su un tema di ricerca concordato con un professore ufficiale della materia dinanzi ad una Commissione. Si prevede, altresì, una prova di idoneità finalizzata ad accertare le cognizioni di base di una lingua straniera.

### **Ambiti occupazionali previsti per i laureati**

Concorsi pubblici per i quali sia prevista la laurea triennale; attività professionali, nel settore pubblico e privato, per le quali non sia richiesto il conseguimento dei crediti del biennio specialistico; attività di consulenza.

### **Recapiti del referente del CDS**

ONORATO BUCCI

bucci@unimol.it

0874.404507

333.3603596

## Piano di studio per la Coorte di Immatricolati 2006/2007

**Anno Accademico: 2006/2007**

**Anno di corso: 1**

<b>Insegnamento</b>	<b>Tipologia attività formativa</b>	<b>Crediti</b>
Istituzioni di diritto romano	IUS/18	5
Storia del diritto romano	IUS/18	3
Filosofia del diritto	IUS/20	8
Diritto costituzionale	IUS/08	8
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Sistemi giuridici comparati	<b>IUS/02</b>	7
Lingua straniera	L-LIN	6
Esame complementare a scelta dello studente		5
Crediti liberi		9
<b>Totale I anno</b>		<b>60</b>

**Anno Accademico: 2007/2008**

**Anno di corso: 2**

<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CREDITI</b>
Storia del diritto moderno e contemporaneo	IUS/19	8
Diritto internazionale	IUS/13	10
Diritto commerciale	IUS/04	9
Diritto del lavoro	<b>IUS/07</b>	9
Economia politica	SECS-P/01	6
Sociologia giuridica	SPS/12	6
Esame complementare a scelta dello studente		5
Crediti liberi		7
<b>Totale II anno</b>		<b>60</b>

**Anno Accademico: 2008/2009****Anno di corso: 3****Insegnamento**

	<b>SSD</b>	<b>CREDITI</b>
Diritto amministrativo	IUS/10	10
Diritto penale	IUS/17	9
<i>Istituzioni di diritto processuale civile</i>	<b>IUS/15</b>	5
<i>Istituzioni di diritto processuale penale</i>	<b>IUS/16</b>	5
Diritto agrario	IUS/03	6
Diritto ecclesiastico	IUS/11	6
Prova finale		4
Lingua straniera	L-LIN	5
Altre attività formative:		10
Informatica giuridica	IUS/20	
Lingue giuridiche	L-LIN	
Tirocini professionali		

**Totale III anno****60****Totale****180**

## Offerta Didattica 2006/2007

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>1° anno, coorte 2006/2007</b>			
<b>Crediti liberi</b>		<b>9.0</b>	
Crediti liberi		9.0	90
<b>Diritto costituzionale</b>		<b>8.0</b>	
Diritto costituzionale (Francesco Raffaello DE MARTINO)	IUS/08	8.0	56
<b>Esame a scelta</b>		<b>5.0</b>	
Esame a scelta		5.0	40
<b>Filosofia del diritto</b>		<b>8.0</b>	
Filosofia del diritto (Valentino PETRUCCI)	IUS/20	8.0	64
<b>Istituzioni di diritto privato</b>		<b>9.0</b>	
Istituzioni di diritto privato (Giovanni DI GIANDOMENICO)	IUS/01	9.0	63
<b>Istituzioni di diritto romano</b>		<b>5.0</b>	
Istituzioni di diritto romano (Onorato BUCCI)	IUS/18	5.0	40
<b>Lingua straniera a scelta tra:</b>		<b>6.0</b>	
Lingua Francese (corso base)	L-LIN/04	6.0	48
Lingua Inglese (corso base)	L-LIN/12	6.0	48
Lingua spagnola (corso base)	L-LIN/07	0.0	0
Lingua Tedesca (corso base)	L-LIN/14	6.0	48
<b>Sistemi giuridici comparati</b>		<b>7.0</b>	
Sistemi giuridici comparati (Giovanni VARANESE)	IUS/02	7.0	49
<b>Storia del diritto romano</b>		<b>3.0</b>	
Storia del diritto romano (Elvira CAIAZZO)	IUS/18	3.0	24
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>2° anno, coorte 2005/2006</b>			
<b>Crediti liberi</b>		<b>7.0</b>	
Crediti liberi		7.0	70
<b>Diritto commerciale</b>		<b>9.0</b>	
Diritto commerciale (Gianmaria PALMIERI)	IUS/04	9.0	63

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>Diritto del lavoro</b>		<b>9.0</b>	
Diritto del lavoro (Maria Novella BETTINI)	IUS/07	9.0	63
<b>Diritto internazionale</b>		<b>10.0</b>	
Diritto internazionale (Maria Rosaria Mauro)	IUS/13	10.0	70
<b>Economia politica</b>		<b>6.0</b>	
Economia politica (Ugo GOBBI)	SECS-P/01	6.0	48
<b>Esame a scelta</b>		<b>5.0</b>	
Esame a scelta		5.0	40
<b>Sociologia giuridica</b>		<b>6.0</b>	
Sociologia giuridica (Alfonso VILLANI)	SPS/12	6.0	54
<b>Storia del diritto moderno e contemporaneo</b>		<b>8.0</b>	
Storia del diritto moderno e contemporaneo (Dario Luongo)	IUS/19	8.0	56
<b>Totale CFU 2° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>3° anno, coorte 2004/2005</b>			
<b>Altre attività formative</b>		<b>10.0</b>	
Informatica giuridica (Alfonso VILLANI)	IUS/20	5.0	40
Lingua giuridica Francese		5.0	40
Lingua giuridica inglese		5.0	40
tirocinio professionale		10.0	0
<b>Diritto agrario</b>		<b>6.0</b>	
Diritto agrario (Lorenza PAOLONI)	IUS/03	6.0	48
<b>Diritto amministrativo</b>		<b>6.0</b>	
Diritto amministrativo (Andrea RALLO)	IUS/10	6.0	42
<b>Diritto amministrativo corso avanzato a scelta tra:</b>		<b>4.0</b>	
Attività consensuale della PA e contratti pubblici (Italo SPAGNUOLO VIGORITA)	IUS/10	4.0	40
Decentramento e funzioni locali (Vincenzo Colalillo)	IUS/10	4.0	36
Servizi pubblici e autorità indipendenti (Italo SPAGNUOLO VIGORITA)	IUS/05	4.0	40
<b>Diritto ecclesiastico</b>		<b>6.0</b>	
Diritto ecclesiastico (Marco PARISI)	IUS/11	6.0	48

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>Diritto penale</b>		<b>9.0</b>	
Diritto penale (Stefano FIORE)	IUS/17	9.0	63
<b>Istituzioni di diritto processuale civile</b>		<b>5.0</b>	
Istituzioni di diritto processuale civile (Giuseppe DELLA PIETRA)	IUS/15	5.0	40
<b>Istituzioni di diritto processuale penale</b>		<b>5.0</b>	
Istituzioni di diritto processuale penale (Agostino DE CARO)	IUS/16	5.0	35
<b>Prova finale</b>		<b>4.0</b>	
Prova finale		4.0	40
<b>Prova idoneativa lingua straniera</b>		<b>5.0</b>	
Lingua Francese		5.0	48
Lingua inglese		5.0	48
Lingua tedesca		5.0	48
<b>Totale CFU 3° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	



## CORSI DEL I ANNO



# Diritto costituzionale

FRANCESCO RAFFAELLO DE MARTINO

Appartenente al Corso integrato: Diritto costituzionale

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire la conoscenza critica dei fenomeni fondamentali relativi all'organizzazione statale e all'esercizio del potere politico da parte degli organi costituzionali. Sia mediante lo studio del sistema delle fonti del diritto, sia attraverso l'esame delle forme di stato, delle forme di governo, dei principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano anche alla luce del processo costituente europeo. Particolare risalto è dato allo studio delle garanzie costituzionali.

## Contenuti

A) Parte generale: L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Forme di Stato e forma di governo. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità e indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia. Ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le Regioni. Le garanzie della Costituzione. B) Parte speciale: Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

## Testi Consigliati

PER LA PARTE GENERALE

BIN, PITRUZZELLA: *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione;

CARETTI, DE SIERVO: *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ultima edizione (escluse dal capitolo X, le sezz. II e III, da pag. 296 a pag.316);

MARTINES: *Diritto costituzionale*, Padova, Cedam, ultima edizione.

PER LA PARTE SPECIALE

Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale. II. 1. L'ordinamento costituzionale italiano*. (Le fonti normative), Padova, Cedam, 1993. (limitatamente al § 1 e al §2, da pag. 3 a pag.68, e al §5 da pag. 205 a pag.247).

Si raccomanda di consultare la Costituzione, i testi legislativi e le sentenze della Corte costituzionale.

# Filosofia del diritto

VALENTINO PETRUCCI

Appartenente al Corso integrato: Filosofia del diritto

## Obiettivi

Il corso ha lo scopo di analizzare il diritto nella prospettiva filosofica, vale a dire come concetto e come valore, attraverso la presentazione delle principali riflessioni giusfilosofiche.

## Contenuti

Il programma del corso si articola nei seguenti moduli: Modulo 1 (1 credito): Gli irrazionalisti - Il positivismo - Il formalismo giuridico. Modulo 2 (1 credito): Teorie giuridiche antiformalistiche - Il diritto nella filosofia del primo Novecento. Modulo 3 (1 credito): Il diritto nella filosofia del primo Novecento - Le dottrine nordamericane - Le teorie giuridiche dei regimi totalitari. Modulo 4 (3 crediti): Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento. Modulo 5 (2 crediti): La rinascita del diritto naturale.

## Testi Consigliati

GUIDO FASSÒ: Storia della filosofia del diritto, vol. III: Ottocento e Novecento, edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Roma-Bari, Laterza, 2001.

VALENTINO PETRUCCI: *François Gény. L'irriducibile diritto naturale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 1995. Argomenti e parti di testo corrispondenti: Gli irrazionalisti (cap. VIII del testo di Guido Fassò, 15 pp.) Il positivismo (cap. IX, 23 pp.) Il positivismo giuridico formalistico (cap. X, 12 pp.) Teorie giuridiche antiformalistiche (cap. XI, 25 pp.) Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 1-7, 25 pp.) Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 8-13, 18 pp.) Le dottrine nordamericane (cap. XIII, 19 pp.) Le teorie giuridiche dei regimi totalitari (cap. XV, 18 pp.) Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento (cap. XIV, 26 pp.) La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta (cap. XVI, 33 pp.) La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento (cap. XVII, 73 pp.) La rinascita del diritto naturale (l'intero testo di Valentino Petrucci)

# Istituzioni di diritto privato

GIOVANNI DI GIANDOMENICO

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto privato

## Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione di base sui seguenti argomenti. I principi di teoria generale del diritto – Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico – Nozioni generali sui soggetti e personalità – Beni e diritti reali – Nozioni generali sul diritto di famiglia – I principi successori – Le obbligazioni in generale – Le fonti non contrattuali delle obbligazioni – La responsabilità civile – Il contratto in generale: Principali contratti tipici; Principali contratti atipici - La tutela dei diritti. Famiglia e parentela – Il matrimonio – Rapporti personali tra coniugi – La separazione personale dei coniugi – Il divorzio – I rapporti patrimoniali tra coniugi – La filiazione. Gli individui – Gli enti – Gli enti riconosciuti – Gli enti non riconosciuti – Le ONLUS – I diritti della personalità

## Contenuti

Il programma è quello indicato nei seguenti moduli, in cui si articola il programma del Corso: Modulo I (Corso istituzionale) – (sette crediti) I principi di teoria generale del diritto, Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico, Nozioni generali sui soggetti e personalità, Beni e diritti reali, Nozioni generali sul diritto di famiglia, I principi successori, Le obbligazioni in generale, Le fonti non contrattuali delle obbligazioni, La responsabilità civile, Il contratto in generale: Principali contratti tipici; Principali contratti atipici - La tutela dei diritti. Modulo II (Corso integrativo sul "Diritto di famiglia") – (un credito) Famiglia e parentela, Il matrimonio, Rapporti personali tra coniugi, La separazione personale dei coniugi, Il divorzio, I rapporti patrimoniali tra coniugi, La filiazione. Modulo III (Corso integrativo su "I Soggetti") – (un credito) Gli individui, Gli enti, Gli enti riconosciuti, Gli enti non riconosciuti, Le ONLUS, I diritti della personalità

## Testi Consigliati

M. BESSONE (A CURA DI): *Lineamenti di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2001.

P. PERLINGIERI: *Istituzioni di diritto civile*, ES, Napoli, 2001.

L. NIVARRA, C. SCOGNAMIGLIO, V. RICCIUTO: *Manuale di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2001.

PER UNA PREPARAZIONE PIÙ APPROFONDATA, È CONSIGLIABILE ANCHE LA LETTURA

G. DI GIANDOMENICO: *Dispense di diritto privato*, 2a ed., La Pergamena, Campobasso, 2001 (escluse le pp. 131 – 167).

È indispensabile la consultazione costante del Codice Civile, da tenere in una qualsiasi edizione, purché recente. Dal programma sono esclusi i seguenti argomenti: Società, titoli di credito, fallimento, rapporto di lavoro subordinato

# Istituzioni di diritto romano

ONORATO BUCCI

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto romano

## Obiettivi

La conoscenza delle istituzioni di diritto privato romano in una funzione insostituibile per l'apprendimento e la conoscenza del diritto privato dei sistemi codiciali europei e della dinamica processuale di questi ultimi e di quelli a common law.

## Contenuti

- I principi che muovono il diritto romano - Il diritto privato romano : a) la famiglia b) le cose e la proprietà: il sistema societario c) il processo e la tutela dei diritto - La giurisprudenza romana – lo studio di Gaio

## Testi Consigliati

A. GUARINO: *Istituzioni di diritto privato romano*, Napoli 2001 (Novene).

O. BUCCI: *Il diritto romano, modello regionale per la regolamentazione giuridica fra privati* (On corso di pubblicazione).

## Lingua Francese (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### Obiettivi

Il corso mira all'acquisizione degli elementi lessicali, grammaticali e sintattici di base della lingua francese finalizzata allo sviluppo delle abilità di comprensione e di espressione scritta e orale. Una particolare attenzione sarà rivolta alla lingua giuridica con la lettura, traduzione e comprensione di semplici testi autentici tratti da riviste specialistiche e da internet. L'approccio metodologico utilizzato è di tipo "funzionale-comunicativo" attraverso materiale autentico in lingua e i sussidi audiovisivi disponibili, compresi il laboratorio linguistico ed il laboratorio informatico.

### Contenuti

Il corso si articola in tre moduli, due di 18 ore ed uno di 12 ore. I primi due moduli vertono sull'acquisizione degli elementi fonetici di base e sullo sviluppo delle abilità elementari di comprensione e produzione orale e scritta; il terzo modulo riguarda l'avvio allo studio della lingua di specialità. Al termine di ogni modulo è prevista una prova intercorso per verificare le competenze acquisite. L'esame conclusivo terrà conto delle valutazioni ottenute nelle prove parziali.

### Testi Consigliati

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

CHRISTIANE LAVENNE, E BÉRARD, G. BRETON, Y CANIER, C. TAGLIANTE: *Studio 100 Passeport pour l'Europe*, Didier, Paris 2002.

CHRISTIANE LAVENNE, E BÉRARD, G. BRETON, Y CANIER, C. TAGLIANTE: *Studio 100 Passeport pour l'Europe*, Cahier d'Exercice avec CD audio, Didier, Paris 2002.

## Lingua Inglese (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### **Obiettivi**

L'acquisizione di adeguate competenza linguistiche, con conoscenza delle istituzioni sociali, politiche ed economiche dei paesi di cui si studia la lingua.

### **Contenuti**

Modulo 1 (tre crediti) Grammatica e sintassi di base della lingua Inglese – L'attenzione sarà focalizzata sulle nozioni grammaticali necessarie per la comprensione e produzione della lingua (listening, speaking, reading, writing). Articles; Personal pronouns; nouns; Adjectives; Comparatives; Demonstrative adjective and pronouns ; Interrogative adjective and pronouns ; Indefinite adjective and pronouns ; Numerals; relative pronouns; Verbs the negative form; The interrogative form; Modal verbs; the infinitive and the participle; The presente tense; The imperative; the past tense; The future; The passive; The if clause; Dutation form. Alla fine del modulo gli studenti sosterranno una prova scritta. Modulo 2 (tre crediti) Strutture e funzioni linguistiche a livello più complesse ed articolate – cultura del mondo Anglofobo – comprensione di testi con diversi registri linguistici – organizzazione di un testo scritto in maniera organica - esposizione corretta ed in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativa con capacità di organizzazione e valutazione: The conditional; The subjunctive; Infinite sentences; Perception verbs + infinitive; The in direct speech.

### **Testi Consigliati**

B.FERRARI, G. ZANI, D. HANSON: *Worldwide Network*, Minerva italica, 2000 (con particolare attenzione ai topic 2 - 3 - 8 - 9).

Un testo di grammatica inglese a scelta dello studente.

## Lingua spagnola (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### Obiettivi

L'obiettivo generale del corso è acquisire la consapevolezza teorica dello sviluppo delle quattro abilità linguistiche con particolare riferimento all'oralità e alla pratica delle abilità di lettura e scrittura. Il corso avrà un approccio prevalentemente comunicativo per portare gli studenti al livello b1 soglia definito dal quadro di riferimento europeo. Tale livello si riferisce ad un "uso indipendente della lingua" con le seguenti caratteristiche: b1 lo studente è in grado di comunicare in modo semplice ma coerente e sostanzialmente corretto su argomenti familiari o della vita quotidiana, esprimendo o comprendendo sia all'orale sia allo scritto, opinioni, sentimenti, progetti, desideri e racconti, a patto che la comunicazione avvenga in una lingua standard e chiara.

### Contenuti

Al fine di raggiungere tale livello il corso si articola nel modo seguente: a) studio della grammatica e della fonetica di base fonetica e ortografia articoli determinativi e indeterminativi nomi ed aggettivi: formazione del femminile e del plurale pronomi: personali soggetto, riflessivi, complemento diretto, indiretto e interrogativi aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi e interrogativi numeri cardinali e ordinali comparativi e superlativi tempi verbali dell'indicativo, il congiuntivo presente, l'imperativo e il condizionale i verbi regolari: le tre coniugazioni principali verbi irregolari i verbi ausiliari: haber y ser i verbi: estar y tener differenza tra: hay/ está (n) verbi riflessivi e pronominali, dittongati, con alternanza vocalica, ecc., perifrasi: haber / tener + que + infinitivo; ir a / acabar de + infinitivo; estar + gerundio. Avverbi di tempo, di luogo, di modo, di quantità. Ecc., preposizioni congiunzioni b) acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana saludos y presentaciones (formal e informal) la familia (descripción física) profesiones y lugares de trabajo aficiones y deportes acciones habituales la casa (descripción de las partes y objetos) la ciudad días de la semana, meses del año y estaciones c) sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali.

### Testi Consigliati

Il testo sarà comunicato in seguito.

## Lingua Tedesca (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### Obiettivi

Apprendimento delle nozioni di base della grammatica e della sintassi tedesca, per iniziare un percorso finalizzato alla comprensione di testi istituzionali delle materie prescelte.

### Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame sia secondo il vecchio che secondo il nuovo ordinamento didattico (corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario e Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa), cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: Il corso si articolerà nei seguenti moduli di insegnamento. Modulo 1 - (tre crediti) Strategie di lettura, lessico, grammatica. Ogni modulo di insegnamento partirà da testi scritti. Si useranno tecniche di lettura globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo, di lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche e di lettura analitica, per una cognizione più esatta del testo. In via preliminare è opportuno che lo studente apprenda, seppur in maniera minima, il lessico di base della lingua tedesca. In questa fase si terrà conto delle conoscenze personali della lingua già possedute dai discenti, per favorire un processo d'apprendimento possibilmente omogeneo. Cenni preliminari all'abbinamento tra suono e segno grafico nella lingua tedesca. Oggetto di particolare cura saranno gli elementi principali di morfologia e sintassi. In particolare, è necessario conoscere la declinazione dei sostantivi, dei pronomi e degli aggettivi. Per quanto riguarda l'uso dei tempi verbali, si dovranno apprendere il presente ed il passato prossimo nei modi indicativo e congiuntivo, attivo e passivo. Modulo 2 - (tre crediti) Costruzione della frase, formazione delle parole composte, uso funzionale di sussidiari. Per la struttura della frase, si illustrerà la costruzione della frase principale ed i casi di inversione, la costruzione attributiva e le proposizioni secondarie più frequenti in testi amministrativi e giuridici. Un corso di tedesco, di qualunque livello, non può prescindere dall'analisi delle parole composte e dei significati di prefissi e suffissi, senza la quale è impossibile la comprensione dei testi scritti. Gli studenti apprenderanno le tecniche di consultazione dei vocabolari bilingue. Non mancheranno le informazioni di base sull'uso dei dizionari monolingue. Si accennerà alla funzione dei vocabolari tecnici, con particolare riferimento a quelli giuridici. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico per il solo corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione, cui corrisponde n. 8 (otto) crediti, il programma è identico al precedente con l'aggiunta: Modulo 3 - (due crediti) Formazione di base per il tedesco commerciale, giuridico ed amministrativo. Si introdurranno alcuni termini scientifici elementari che gli studenti approfondiranno nel corso del loro percorso formativo. Esercitazione con la traduzione di un breve testo dal tedesco all'italiano nelle materie di studio degli studenti. L'obiettivo è fornire un approccio minimo al tedesco commerciale, giuridico ed amministrativo. Se l'esame è sostenuto come seconda lingua, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico a quello del modulo n. 2 e n. 3.

### Testi Consigliati

E. DIFIMO, P. FORNACIARI: *TIPPS*, Principato, Milano.

Durante lo svolgimento del corso sarà distribuito altro materiale didattico come parte integrante del testo.

# Sistemi giuridici comparati

GIOVANNI VARANESE

Appartenente al Corso integrato: Sistemi giuridici comparati

## Obiettivi

Introduzione alla macro- e microcomparazione. Acquisizione del metodo comparativo da parte dello studente come momento imprescindibile per la formazione del giurista europeo. Raggiungimento degli scopi teorici e pratici del metodo comparativo.

## Contenuti

Modulo A (2 crediti) La comparazione e le trasformazioni del mondo - L'evoluzione del diritto comparato a partire dall'ottocento - Il grande dilemma: il diritto comparato come metodo e come scienza autonoma. Modulo B (2 crediti) I problemi preliminari della comparazione giuridica - La comparazione fra i termini da comparare - La comparazione fra gli ordinamenti - Il procedimento comparativo - Gli scopi teorici e pratici della comparazione. Modulo C (2 crediti) Il professionista forense nell'UE - Il rapporto con il cliente - gli obblighi del professionista forense - La responsabilità civile del professionista forense. Modulo D (1 credito) La riforma del diritto tedesco delle obbligazioni.

## Testi Consigliati

L. J. COSTANTINESCO: *Introduzione al diritto comparato*, ed. it. di A. Procida e R. Favale, Giappichelli, Torino, 1996.

L. J. COSTANTINESCO: *Il metodo comparativo*, ed. it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000.

R. FAVALE: *La responsabilità civile del professionista forense*, Cedam, Padova, 2002.

R. SCHULZE: *Il nuovo diritto tedesco delle obbligazioni e il diritto europeo dei contratti*, in *Rivista di diritto civile*, 2004, parte 1<sup>a</sup>, pagg. 57-76.

# Storia del diritto romano

ELVIRA CAIAZZO

Appartenente al Corso integrato: Storia del diritto romano

## **Obiettivi**

Insegnare le basi delle istituzioni giuridiche e politiche nei vari periodi della Storia di Roma

## **Contenuti**

Età Monarchica (monarchia latino-sabina; monarchia etrusca; rex; collegi sacerdotali; comitia curiata;senato)- Età Repubblicana (garanzie costituzionali del cittadino romano; le XII Tavole; le magistrature; le assemblee del popolo; assemblea della plebe; senato; i Gracchi; Silla; Cesare; I e II Triumvirato; fine della Repubblica) - Età del Principato (Augusto; senato; le costituzioni imperiali; Constitutio Antoniniana)- Età del Dominato (Diocleziano; Costantino; i Codici)- Età Giustiniana (Giustiniano e il Corpus Iuris Civilis).

## **Testi Consigliati**

Aa.Vv.: *Lineamenti di Storia del Diritto Romano, sotto la direzione di M.Talamanca II ed.*, Giuffrè, Milano, 1989.

## CORSI DEL II ANNO



# Diritto commerciale

GIANMARIA PALMIERI

Appartenente al Corso integrato: Diritto commerciale

## Obiettivi

Obiettivo del corso di diritto commerciale è lo studio e l'approfondimento degli istituti del diritto dell'impresa ed industriale, del diritto delle società, dei contratti commerciali, dei titoli di credito, nonché delle procedure concorsuali

## Contenuti

A) Disciplina dell'impresa e diritto industriale; B) La disciplina delle società di persone e di capitali; C) I contratti commerciali; D) I titoli di credito; E) Le procedure concorsuali. N. B.: per la possibilità accordata agli studenti di sostenere l'esame in due parti, si rinvia, anche per la divisione del programma, a quanto indicato nella pagina web dell'Aula Virtuale del Prof. Palmieri disponibile sul sito dell'Università ([www.unimol.it](http://www.unimol.it)).

## Testi Consigliati

G.F. CAMPOBASSO: *Diritto Commerciale, 1. Diritto Commerciale*, quarta edizione, Utet, 2003 (escluse p. 189 - 214).

G.F. CAMPOBASSO: *Diritto Commerciale, III, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, terza edizione, Utet, Torino, 2001, escluse: parte prima da I a VIII (da pag. 3 a pag. 70) e da X a XII (da pag. 83 a pag. 102) e da XVII a XVIII (da pag. 210 a pag. 238).

Per i soli studenti iscritti al corso di laurea in *Scienze dei Servizi giuridici per operatori di impresa* sono altresì esclusi i capitoli XIII (da pag. 103 a pag. 141) e XVI (da pag. 164 a pag. 193).

G.F. CAMPOBASSO: *Diritto Commerciale, II, Diritto delle società*, sesta edizione, Utet, Torino, 2006 (tutto).

# Diritto del lavoro

MARIA NOVELLA BETTINI

Appartenente al Corso integrato: Diritto del lavoro

## Obiettivi

Il corso si prefigge di analizzare la vigente normativa sul rapporto di lavoro, affrontando alcune delle più attuali problematiche lavorative e sindacali, con particolare attenzione alle questioni relative al mercato del lavoro ed alle prospettive di riforma.

## Contenuti

Fonti ed evoluzione del diritto del lavoro; Autonomia, subordinazione e parasubordinazione; Lavoro a progetto e a programma; Lavoro occasionale e accessorio; Staff leasing; Riforma e decentramento del collocamento; Il collocamento dei lavoratori extracomunitari; Collocamento dei disabili; Patto di prova; Contratto a termine; Apprendistato; Contratto di inserimento; Contratto di formazione e lavoro; Stage e tirocini formativi; Divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro; La somministrazione; Mansioni, qualifiche e categorie; Le invenzioni dei lavoratori subordinati; Telelavoro; Tutela della salute nei luoghi di lavoro; Trasferimento del lavoratore; Distacco del lavoratore; Orario di lavoro; Part-time; Lavoro a chiamata; Retribuzione; Retribuzione variabile; Aspetti previdenziali della retribuzione; Divieto di discriminazione e parità di trattamento; Tutela della riservatezza e rapporto di lavoro; Doveri del lavoratore; Poteri del datore di lavoro; Potere disciplinare; Le cause di sospensione del rapporto di lavoro; Dimissioni del lavoratore; Licenziamento individuale, preavviso e indennità sostitutiva; Requisiti sostanziali del licenziamento (giusta causa e giustificato motivo); Requisiti formali del licenziamento (forma e procedure di irrogazione); Licenziamento disciplinare; L'illegittimità del licenziamento; Regime sanzionatorio del licenziamento invalido; Le modifiche all'art. 18 dello statuto dei lavoratori; Stabilità reale; Stabilità obbligatoria; Campo di applicazione della disciplina vincolistica dei licenziamenti individuali; Area residuale della libera recedibilità; Il pubblico impiego privatizzato; Libertà e attività sindacale; Contratto collettivo; Conflitto collettivo: lo sciopero nella Costituzione; Natura, titolarità finalit  e modalit  di attuazione del diritto di sciopero; Sciopero nei servizi pubblici essenziali; Serrata; Condotta antisindacale; Prescrizione e decadenza; Rinunzie e transazioni; Regime dei crediti dei lavoratori.

## Testi Consigliati

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

PERSIANI, PROIA: *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, Ultima edizione.

PERSIANI: *Diritto Sindacale*, Cedam, Ultima edizione.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

VALLEBONA: *Istituzioni di diritto del lavoro II, Il rapporto di lavoro*, Cedam, Ultima edizione.

VALLEBONA: *Istituzioni di diritto del lavoro, I, Il diritto sindacale*, Cedam, Ultima edizione.

# Diritto internazionale

MARIA ROSARIA MAURO

Appartenente al Corso integrato: Diritto internazionale

## Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza critica dei temi oggetto del diritto internazionale, con particolare riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, alle fonti, ai soggetti, al contenuto delle norme internazionali, all'adattamento del diritto interno, alla responsabilità internazionale e alla soluzione delle controversie. Particolare attenzione, inoltre, verrà data all'analisi delle tematiche principali del diritto internazionale degli investimenti e del diritto del commercio internazionale.

## Contenuti

Parte generale 1) I caratteri dell'ordinamento giuridico internazionale. I soggetti di diritto internazionale. 2) Le fonti: Consuetudine; Principi generali di diritto; Principi costituzionali; Dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale dell'ONU; la Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati. La successione degli Stati nei trattati. Jus cogens; fonti di terzo grado e atti dell'UE; la gerarchia delle fonti internazionali. 3) Il contenuto delle norme internazionali. La sovranità territoriale e il concetto di dominio riservato. I limiti della sovranità territoriale: la tutela internazionale dei diritti umani e i crimini internazionali; limiti relativi ai rapporti economici e sociali e la tutela dell'ambiente; il trattamento degli stranieri e dei loro beni; nazionalizzazione ed espropriazione; la protezione diplomatica; il trattamento degli organi stranieri; il trattamento degli Stati stranieri; il trattamento delle organizzazioni internazionali; il diritto internazionale del mare; gli spazi aerei e cosmici; le regioni polari. 4) L'attuazione delle norme internazionali nei sistemi giuridici interni; l'adattamento al diritto internazionale consuetudinario; l'adattamento ai trattati; l'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali; l'adattamento al diritto comunitario; il ruolo delle Regioni nell'adattamento al diritto internazionale. 5) La violazione del diritto internazionale: i lavori di codificazione sulla responsabilità internazionale; l'elemento soggettivo e l'elemento oggettivo del fatto illecito; le cause di esclusione dell'illiceità; le conseguenze del fatto illecito. La responsabilità da fatti leciti. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite. 6) La soluzione delle controversie internazionali: arbitrato e giurisdizione. Le funzioni della Corte Internazionale di Giustizia. I tribunali internazionali settoriali. Il sistema giurisdizionale comunitario. I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie internazionali. Parte speciale Il diritto internazionale degli investimenti; il diritto del commercio internazionale.

## Testi Consigliati

Bibliografia (max 5 righe) (esempio: Autore, Titolo, Editore, Luogo, anno.) Conforti, Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, ultima edizione. I testi e altro materiale, relativi alla parte speciale del programma, verranno indicati durante lo svolgimento del corso.

# Economia politica

UGO GOBBI

Appartenente al Corso integrato: Economia politica

## Obiettivi

aspetti tecnici, soprattutto come linguaggio attraverso il quale, sui mass media, transita parte rilevante della comunicazione e informazione, confronto e spesso conflitto sociale e politico. Il Corso di Economia si pone per tanto l'obiettivo preminente di rendere tale linguaggio familiare agli Studenti e, ciò facendo, di mantenere una connessione costante fra l'Economia come dominio di conoscenze specialistiche e l'Economia come cardine della cultura socio-politica.

## Contenuti

Nel Corso si discutono i basilari strumenti analitici dell'Economia Politica nelle loro più tradizionali partizioni. Ad una Introduzione nella quale si tratta dell'Economia come scienza politica, segue quindi una breve analisi dei più consueti strumenti grafici e matematici necessari alla rappresentazione di fenomenologie sociali su riferimenti cartesiani e si sottolinea a questo fine il rilievo dell'analisi dei tassi di variazione. Si considera successivamente la microeconomia del mercato nelle sue componenti e strumenti: domanda, offerta ed elasticità. In rapporto a tali componenti e strumenti, si procede nello studio dei problemi di equilibrio, inizialmente riferiti alla figura del consumatore nell'ambito della teoria marginalista dell'utilità e quindi nell'ambito della teoria pareiana delle curve di indifferenza. Si procede poi alle tematiche tipiche della produzione di merci, attraverso lo studio della determinazione dell'ammontare di produzione e dei costi di produzione. Tale ambito si conclude con la teoria delle forme di mercato (concorrenza, monopolio e concorrenza imperfetta). Si affrontano di seguito i problemi monetari e creditizi. I temi di più stretta pertinenza teorica si concludono con lo studio della macroeconomia keynesiana, fino a giungere alla teoria della domanda effettiva, alle cause della disoccupazione in una economia industriale, alle conseguenti prescrizioni di politica economica. Il Corso si conclude con alcuni cenni alle più rilevanti questioni sociali e politiche oggi in campo, dall'inflazione alla recessione, dall'outsourcing e delocalizzazioni produttive, ai problemi che si pongono nel contesto della cosiddetta globalizzazione.

## Testi Consigliati

GOBBI UGO: *Corso di Economia Politica*, Editore Giappichelli, Torino, 2005, pp. 630.

Agli Studenti è consentito avvalersi di un qualsiasi altro Manuale, purché di dignità universitaria e purché preventivamente concordato con il Professore, anche per ciò che riguarda la necessaria selezione dei temi da svolgere, in relazione al programma del Corso.

# Sociologia giuridica

ALFONSO VILLANI

Appartenente al Corso integrato: Sociologia giuridica

## Obiettivi

Il corso, intende preparare gli studenti all'utilizzo dei modelli sociologici nello studio del diritto. E' teso, inoltre, a fornire le necessarie conoscenze delle piu' attuali problematiche socio-giuridiche del mutamento, quali emergono dall'evoluzione degli ordinamenti giuridici, e del loro rapporto con la modernita'. Infine le dinamiche dei rapporti tra il diritto e gli altri strumenti di regolazione sociale e le funzioni di controllo dei comportamenti amministrativi in doverosa armonizzazione nel panorama giuridico europeo.

## Contenuti

Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento, cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: il corso prevede una parte generale sul significato della nascita della sociologia del diritto a seguito della crisi della scienza giuridica ed una conseguente analisi del rapporto tra sociologia giuridica e scienza giuridica. La parte speciale monografica verrà dedicata alla riflessione sui temi portanti della sociologia del diritto di max weber: il tema della razionalizzazione del diritto, ed il significato della proceduralizzazione del diritto come chiave di lettura dei nuovi diritti. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento, il programma del corso si articola nei moduli che seguono: modulo 1 (tre crediti) i concetti fondamentali dell'analisi sociologico-giuridica obiettivo formativo: fornire una preparazione di base sui principali concetti e modelli processuali attraverso i quali la sociologia giuridica ha formulato la propria particolare elaborazione cognitiva della realtà sociale. Dotare gli studenti di categorie concettuali e di un metodo di analisi che li ponga in grado di meglio interagire nella realtà globalizzata e nelle organizzazioni complesse. Contenuti: le espressioni della cultura giuridica – norme giuridiche e norme sociali – relazioni sociali ed istituzioni – le organizzazioni formali – i movimenti collettivi – le strutture sociali – l'articolazione delle differenze – la stratificazione sociale – la mobilità sociale – i diritti umani. Testi consigliati: I. A. Coser, i maestri del pensiero sociologico, il mulino, bologna, ult. Ed. G. Poggi, la vicenda dello stato moderno, il mulino, bologna, 1978. N. Bobbio, l'età dei diritti, einaudi, torino, 1990. Modulo 2 (tre crediti) obiettivo formativo: fornire una preparazione di base in ordina ad una delle principali teorie sociologico-giuridiche - quella di max weber - ai fini di un'analisi delle istituzioni, delle strutture e dei processi sociali. Sviluppare capacità di comprendere situazioni sociali complesse e di svolgere adeguatamente attività concettuali (analisi delle situazioni, determinazione delle opzioni possibili, individuazione delle possibili scelte) nel proprio ambiente sociale, culturale e professionale di riferimento. Testo consigliato: r. A. Wallace ed a. Wolf., la teoria sociologica

contemporanea, il mulino, bologna, 2000 g. Poggi, la vicenda dello stato moderno, il mulino, bologna, 1978. S. Andrini, la pratica della razionalità, f. Angeli, milano, 2000. N.B.: Per gli studenti lavoratori (convenzioni), ci sarà un programma personalizzato che verrà concordato con il docente.

### **Testi Consigliati**

H. KELSEN: *Tra metodo sociologico e giuridico*, Guida, Napoli, 1974.

G. POGGI: *La vicenda dello stato moderno*, Il Mulino, Bologna, 1978.

L. A. COSER: *I maestri del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, Ult. Ed.

R. A. WALLACE, A. WOLF: *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

S. ANDRINI: *La pratica della razionalità. Diritto e potere in Max Weber*, F. Angeli, Milano, 1990.

È CONSIGLIATA LA LETTURA FACOLTATIVA DI UNO DEI SEGUENTI TESTI

H. KELSEN: *Giurisprudenza normativa e giurisprudenza sociologica, in Teoria generale del diritto e dello stato*, Etas-Libri, Milano, 1966, cap. XII, (pp. 165-184).

N. BOBBIO: *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990.

# Storia del diritto moderno e contemporaneo

DARIO LUONGO

Appartenente al Corso integrato: Storia del diritto moderno e contemporaneo

## Obiettivi

Il corso tende ad illustrare l'evoluzione del pensiero giuridico in rapporto alle trasformazioni istituzionali, con particolare riguardo ai rapporti tra potere politico e magistrature.

## Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento didattico, cui corrispondono n.12 (dodici) crediti, il programma è il seguente: Il dibattito metodologico nella storiografia giuridica: dal formalismo savigniano alla storia socio-istituzionale. L'ontologismo alle origini dell'esperienza giuridica medievale. Il crollo del pluralismo romano. L'unanimitas. La componente giuridica germanica. L'episcopalis audientia. Le origini dell'asilo ecclesiastico. Il particolarismo feudale. La riforma gregoriana. Gli inizi della Scuola di Bologna. L'utilizzazione inglese della Glossa. Formalismo e tecnicismo nella tarda Glossa. Aristotelismo e Scuola del Commento. Il "rinascimento" medievale in Francia. La donazione di Costantino. La communis opinio. Stato assoluto e diritto convenzionale. Consensus gentium e scepis. La critica degli arcana juris. Percorsi del giusnaturalismo moderno. La svolta illuministica. La codificazione. L'"estasi della ragione". Lo Stato come mezzo e la statolatritia idealistica. La scienza giuridica dell'Ottocento tra formalismo e antiformalismo. 1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico, cui corrispondono n.8 (otto) crediti, il programma si articola nei seguenti moduli: MODULO 1- (QUATTRO CREDITI) Continuità e trasformazione nella storia dell'esperienza giuridica. Ontologismo e scientia juris. Cristianesimo e germanesimo alle origini della civiltà giuridica alto-medievale. Il reicentrismo. Il feudalesimo. Il Sacro Romano Impero. La riforma gregoriana e la nascita della Scuola di Bologna. Teorie medievali della "sovranità". La nozione di iurisdictio. Gubernaculum e iurisdictio nella dottrina giuridica inglese. Jus commune e jus proprium. Il diritto comune nel dibattito storiografico del XX secolo. La teoria del dominio diviso. La Glossa accursiana. I Postglossatori. La Scuola del Commento. Communis opinio e letteratura consiliare. Le leggi delle citazioni. MODULO 2- (QUATTRO CREDITI) La giurisprudenza dei grandi tribunali. L'Umanesimo giuridico: filone storico-filologico e indirizzo sistematico. Alberico Gentili. Il consensus gentium. Consenso retorico e consenso istituzionale. Arthur Duck. Rivoluzione scientifica e crisi dell'ontologismo giuridico. La nascita dell'"ideologia economica". La critica del consensus. Il giusnaturalismo moderno. Grozio fra tradizione e rinnovamento. Pufendorf, Leibniz e Thomasius. La dialettica fra veteres e novatores nella cultura giuridica a cavallo fra XVII e XVIII secolo. L'Illuminismo giuridico e il problema delle garanzie. Dal particolarismo cetuale al soggetto unico di diritto. La "lotta per la codificazione". Savigny e la Scuola storica. Idealismo e formalismo nella scienza giuridica dell'Ottocento. 53

## Testi Consigliati

VECCHIO ORDINAMENTO (12 CREDITI)

R. AJELLO: *L'esperienza critica del diritto. Lineamenti storici, I, Le radici medievali dell'attualità*, Jovene, Napoli 1999 (tutto).

R. AJELLO: *Il collasso di Astrea. Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna*, Jovene, Napoli, 2002, pp. 3-54 e 183-333.

NUOVO ORDINAMENTO (8 CREDITI)

MODULO 1

R. AJELLO: *L'esperienza critica del diritto. Lineamenti storici, I, Le radici medievali dell'attualità*, Jovene, Napoli 1999, pp.163-412.

P. GROSSI: *L'ordine giuridico medievale*, Laterza, Roma-Bari 1995 (tutto).

MODULO 2

R. AJELLO: *Il collasso di Astrea. Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna*, Jovene, Napoli 2002, pp.3-54 e 183-333.

## CORSI DEL III ANNO



## **Attività consensuale della PA e contratti pubblici**

ITALO SPAGNUOLO VIGORITA

Appartenente al Corso integrato: Diritto amministrativo corso avanzato a scelta tra:

### **Obiettivi**

Obiettivo del corso è quello di integrare l'insegnamento di Diritto Amministrativo, cui la materia è strettamente complementare, con i principi dell'attività contrattuale pubblica, fornendo il primo approccio ai principi della cd. evidenza pubblica (con particolare riferimento alle procedure concorsuali in materia di aggiudicazione di servizi, lavori e forniture pubbliche). Data la specificità della materia, si consiglia di sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto almeno gli esami di diritto privato e di diritto amministrativo.

### **Contenuti**

L'attività consensuale delle amministrazioni pubbliche: descrizione del fenomeno. L'attività di diritto privato delle PP.AA: il contratto ad evidenza pubblica; il contratto accessivo a provvedimento; i modi di scelta del contraente; l'appalto. La responsabilità civile della P.A. Per gli studenti, che hanno già sostenuto l'esame di diritto amministrativo I: Il contratto di diritto pubblico. Gli accordi tra enti e gli accordi nell'ambito del procedimento amm.vo (convenzioni, accordi di programma; accordi procedurali ed accordi sostitutivi di provvedimento)

### **Testi Consigliati**

MAZZAROLI, PERICU, ROMANO, ROVERSI MONACO, SCOCA (A CURA DI): *Diritto Amm.vo*, Ed. Monduzzi, Bologna, 2001 (o successive) vol.II, P.te IV capp.IV e V, ovvero qualunque altro manuale di diritto amministrativo che contenga una adeguata trattazione degli argomenti (attività di diritto privato, accordi, responsabilità civile della P.A.) oggetto del corso.

## Decentramento e funzioni locali

VINCENZO COLALILLO

Appartenente al Corso integrato: Diritto amministrativo corso avanzato a scelta tra:

### **Obiettivi**

Non definiti

### **Contenuti**

Illustrazione del concetto di decentramento, così come sviluppatosi sulla base del contributo della dottrina e dell'evoluzione legislativa, evidenziando come tale principio si differenzi da quello dell' " autonomia locale ", individuata nei vari Enti Locali e sancita nell'attuale riforma del titolo V della Costituzione – Enunciazione e approfondimento dei principi che sorreggono le funzioni locali ed in particolare: a) principio di sussidiarietà; b) principio di solidarietà; c) principio di buona amministrazione. Illustrazione delle esperienze dei governi locali, sia a livello comunale che regionale, nonché dell'evoluzione del ruolo ad essi riconosciuto dalla Costituzione – Illustrazione delle funzioni locali nell'ambito del nuovo assetto istituzionale.

### **Testi Consigliati**

ROLLA: *Diritto regionale e degli enti locali*, Giuffrè, ultima ed.

# Diritto agrario

LORENZA PAOLONI

Appartenente al Corso integrato: Diritto agrario

## Obiettivi

Conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto agrario con un'attenzione particolare ai nuovi profili agroalimentari ed ambientali che la disciplina presenta. Approccio interdisciplinare alla materia di taglio non solo teorico ma anche pratico-operativo al fine di condurre lo studente ad acquisire padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti legislativi, giurisprudenziali e della prassi contrattuale.

## Contenuti

Il programma ruoterà, per una parte, intorno alla figura dell'impresa agricola che oggi appare sotto una nuova veste sia a causa dell'entrata in vigore dei decreti d'orientamento agricolo, sia in ragione dei fenomeni, di rilevanza planetaria, della globalizzazione e dell'affermazione di nuove regole di mercato che stanno investendo il mondo dell'agricoltura. Il corso di lezioni affronterà, innanzitutto, i temi di taglio più istituzionale concernenti i legami dell'impresa agricola con le categorie della proprietà e del contratto nell'impianto del codice civile e nella legislazione speciale. Ampio spazio verrà, in seguito, dedicato all'esame dei mutamenti che il diritto comunitario ha apportato nel diritto dell'agricoltura e nelle modalità di svolgimento dell'attività agricola, sia in ordine al rapporto "produzione agricola - salvaguardia dell'ambiente - tutela del consumatore", sia con riguardo alla recente normativa dettata in materia di sicurezza alimentare. Oggetto di uno specifico approfondimento saranno, inoltre, le moderne forme di organizzazione dell'impresa agricola orientata al mercato e le nuove dinamiche contrattuali che vedono protagonisti i diversi soggetti economici della filiera produttiva operanti nel mercato agro-alimentare. Le recenti convenzioni internazionali, mirate a predisporre misure dirette alla conservazione della biodiversità ed alla tutela dei "diritti degli agricoltori", sollecitano, altresì, un approfondimento tematico che avrà ad oggetto, segnatamente, le modalità di tutela degli interessi collettivi degli agricoltori sulle risorse genetiche oggetto di atti di "bio-pirateria" da parte delle corporations che operano nel settore agro-biotecnologico. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare con il docente un percorso di studio difforme da quello ufficiale, calibrato su interessi specifici individuati delle tematiche oggetto del corso.

## Testi Consigliati

PER STUDENTI FREQUENTANTI

ALBERTO GERMANÒ: *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2006.

L. PAOLONI: *Diritti degli agricoltori e tutela della biodiversità*, Giappichelli, Torino, 2005 (pp. 174).

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare, per la loro preparazione, materiali e dispense messe a disposizione dal docente.

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

ALBERTO GERMANÒ: *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2006.

ALBERTO GERMANÒ: *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2006.

L. PAOLONI: *Diritti degli agricoltori e tutela della biodiversità*, Torino, Giappichelli, 2005 (pp. 174).

Si consiglia l'uso di un codice civile aggiornato.

## **Diritto amministrativo**

ANDREA RALLO

Appartenente al Corso integrato: Diritto amministrativo

### **Obiettivi**

Il corso si propone di far acquisire allo studente i saperi di base del diritto amministrativo, sia per quanto attiene all'organizzazione, sia per quanto attiene all'attività delle pubbliche amministrazioni. Particolare attenzione poi viene proposta ai principi che disciplinano la materia ed alle regole generali del procedimento amministrativo

### **Contenuti**

Profili generali dell'organizzazione amministrativa, la disciplina costituzionale della pubblica amministrazione; l'organizzazione degli enti pubblici; le situazioni giuridiche soggettive; il procedimento amministrativo ed i principi della l. 241/90; il provvedimento amministrativo e la sua patologia; l'autotutela; la pubblica amministrazione ed il diritto privato; la responsabilità della pubblica amministrazione

### **Testi Consigliati**

CASETTA ELIO: *Compendio di diritto amministrativo*; Giuffrè Editore, Milano, 2005 (ad esclusione del Cap. IX: Giustizia Amministrativa).

CORSO GUIDO: *Manuale di diritto amministrativo*; Giappichelli Editore, Torino, 2006 (ad esclusione della Parte Terza: La giustizia amministrativa).

# Diritto ecclesiastico

MARCO PARISI

Appartenente al Corso integrato: Diritto ecclesiastico

## Obiettivi

Il corso di Diritto Ecclesiastico si propone di fornire agli studenti gli strumenti giuridici necessari per la comprensione del vigente sistema di relazioni tra i pubblici poteri e le formazioni sociali religiose, alla luce delle evoluzioni normative implicate dalle revisioni della Carta costituzionale del 1948 e dalla partecipazione dell'Italia agli organismi sovranazionali europei.

## Contenuti

Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico, per il corso di laurea in Scienze Giuridiche, cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma si articola nei moduli che seguono: Modulo 1 (tre crediti) Fenomeno religioso, storia, principi, disciplina giuridica – Sistemi di relazione fra poteri civili e organizzazioni religiose in Europa – Relazioni Stato-Chiesa in Italia dall'Unità ai giorni nostri – Progetto costituzionale di politica ecclesiastica – Sistema delle fonti del diritto ecclesiastico – Laicità dello Stato e apprezzamento del fenomeno religioso – Autonomia delle organizzazioni confessionali – Problemi pratici della libertà religiosa. Modulo 2 (due crediti) Matrimoni religiosi ed effetti civili – Effetti civili delle sentenze ecclesiastiche di ità matrimoniale – Enti ecclesiastici e autonomia patrimoniale delle confessioni religiose – Il sostentamento del clero nella disciplina statale – Ambiti tradizionali di attività sociale degli Enti ecclesiastici e legislazione civile – Evoluzione del sistema civile delle persone giuridiche ed Enti ecclesiastici – Interventi promozionali a favore della religione – Società multi-confessionale e tutela penale del sentimento religioso. Modulo 3 (un credito) Nuove prospettive del diritto ecclesiastico – Immigrazione e superamento dell'identità culturale dello Stato nazionale – Integrazione europea ed evoluzione della disciplina del fenomeno religioso –

## Testi Consigliati

CODICI CONSIGLIATI (UNO A SCELTA)

P. MONETA (A CURA DI): *Il Codice di Diritto Ecclesiastico*, La Tribuna, Firenze, 2004.

S. BERLINGÒ, G. CASUSCELLI (A CURA DI): *Codice delle leggi ecclesiastiche*, Giuffrè, Milano, 2003.

TESTO CONSIGLIATO

L. MUSSELLI, V. TOZZI: *Manuale di diritto ecclesiastico*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

LETTURE INTEGRATIVE

M. PARISI (A CURA DI): *Le organizzazioni religiose nel processo costituente europeo*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2005.

# Diritto penale

STEFANO FIORE

Appartenente al Corso integrato: Diritto penale

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle singole fattispecie incriminatrici.

## Contenuti

Modulo 1 - (un credito) Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali. La legge penale. Modulo 2 - (quattro crediti) La teoria generale del reato: la costruzione separata della struttura del fatto tipico (illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo); l'antigiuridicità e le singole cause di giustificazione; la colpevolezza: elementi costitutivi e cause che la escludono. Modulo 3 - (3 crediti) Le forme di manifestazione del reato: il reato circostanziato; il delitto tentato; il concorso di persone nel reato. Concorso di reati e concorso di norme. Modulo 4 (1 credito) Le funzioni della pena ed il sistema delle sanzioni penali.

## Testi Consigliati

C. FIORE , S. FIORE: *Diritto penale, Parte generale*, Torino, UTET(ultima edizione), Vol. I e II.

# Informatica giuridica

ALFONSO VILLANI

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

## Obiettivi

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire allo studente le conoscenze per il corretto utilizzo degli strumenti per l'attività di giurista nell'era dell'information technology; e, favorire lo studio delle fattispecie giuridiche connesse all'uso delle 'nuove tecnologie, anche alla luce della continua evoluzione legislativa e giurisprudenziale. A tal fine, il corso si articola in due moduli che affrontano le principali problematiche inerenti all'informatica giuridica. In particolare, per quanto attiene alla parte speciale del modulo sul 'diritto dell'informatica', essa affronta lo studio metodologico d. Lgs. 196/2003 – che, rappresenta un'innovazione nel panorama normativo, anche europeo.

## Contenuti

Parte generale -l'informatica nel diritto: aspetti filosofici. Modelli logici del diritto e modelli dell'informatica. L'algoritmo e la norma: differenze. L'intelligenza artificiale: la difficoltà del linguaggio giuridico. La classificazione giuridica. Le applicazioni dei modelli informatici nell'attività giuridica: - la ricerca giuridica: internet e banche dati. -il documento informatico. La firma digitale: evoluzione ed applicazioni. -i contratti informatici: definizioni e caratteristiche. Fattispecie contrattuali: analisi e studio delle peculiarità del regime giuridico. I contratti informatici nella p.A. -le responsabilità 'informatiche': i reati informatici e tutela penale. Aspetti giuridici di internet. -l'informatica giudiziaria: origini e sviluppi. Applicazioni dell'informatica nel lavoro giudiziario. Il processo telematico. Parte speciale -protezione e riservatezza dei dati personali: evoluzione normativa. Aspetti innovativi della normativa vigente. -d.Lgs. 30 giugno 2003, n.196: principi e finalità'. Le definizioni di cui all'art..4. I principi giuridici nel trattamento dei dati personali. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: definizione e regime giuridico. I diritti dell'interessato. Qualificazione giuridica dell'attività del trattamento dei dati personali. Informativa e consenso. Il trattamento dei dati sensibili. Il garante per la protezione dei dati personali: compiti e funzioni. -la tutela giurisdizionale nel trattamento dei dati personali: strumenti e procedure. Le sanzioni. Per gli studenti corsisti il programma verrà integrato con il modulo: strumenti informatici giuridici -la struttura di un elaboratore. Hardware e software, i componenti essenziali. Il problema della sicurezza: i virus. Le copie di backup. -i principali software utilizzati in campo giuridico: word. La carta intestata: intestazione e piè di pagina. Il controllo ortografico. La stampa dei documenti: i margini del testo. Formattazione di un documento. -i principali software utilizzati in campo giuridico: i browsers per la navigazione in rete. Protezione dell'identità su internet. Informazioni sui cookie. Protezione on-line del computer. - i principali software utilizzati in campo giuridico: outlook express. I newsgroup. La ricerca giuridica -la ricerca giuridica nelle banche dati su

supporto cd-rom. Jurisdata, utet, de agostini. -la ricerca giuridica nella banche dati istituzionali on-line. Italgirefind, normeinrete.It, infoleges -la ricerca giuridica in internet. I motori di ricerca. Strumenti utili per la ricerca giurisprudenziale e normativa.

### **Testi Consigliati**

Parte generale -l'informatica nel diritto: aspetti filosofici. Modelli logici del diritto e modelli dell'informatica. L'algoritmo e la norma: differenze. L'intelligenza artificiale: la difficoltà del linguaggio giuridico. La classificazione giuridica. Le applicazioni dei modelli informatici nell'attività giuridica: - la ricerca giuridica: internet e banche dati. -il documento informatico. La firma digitale: evoluzione ed applicazioni. -i contratti informatici: definizioni e caratteristiche. Fattispecie contrattuali: analisi e studio delle peculiarità del regime giuridico. I contratti informatici nella p.A. - le responsabilità 'informatiche': i reati informatici e tutela penale. Aspetti giuridici di internet. -l'informatica giudiziaria: origini e sviluppi. Applicazioni dell'informatica nel lavoro giudiziario. Il processo telematico. Parte speciale -protezione e riservatezza dei dati personali: evoluzione normativa. Aspetti innovativi della normativa vigente. -d.lgs. 30 giugno 2003, n.196: principi e finalità'. Le definizioni di cui all'art.4. I principi giuridici nel trattamento dei dati personali. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: definizione e regime giuridico. I diritti dell'interessato. Qualificazione giuridica dell'attività del trattamento dei dati personali. Informativa e consenso. Il trattamento dei dati sensibili. Il garante per la protezione dei dati personali: compiti e funzioni. - la tutela giurisdizionale nel trattamento dei dati personali: strumenti e procedure. Le sanzioni. Per gli studenti corsisti il programma verrà integrato con il modulo: strumenti informatici giuridici -la struttura di un elaboratore. Hardware e software, i componenti essenziali. Il problema della sicurezza: i virus. Le copie di backup. -i principali software utilizzati in campo giuridico: word. La carta intestata: intestazione e piè di pagina. Il controllo ortografico. La stampa dei documenti: i margini del testo. Formattazione di un documento. -i principali software utilizzati in campo giuridico: i browsers per la navigazione in rete. Protezione dell'identità su internet. Informazioni sui cookie. Protezione on-line del computer. - i principali software utilizzati in campo giuridico: outlook express. I newsgroup. La ricerca giuridica -la ricerca giuridica nelle banche dati su supporto cd-rom. Jurisdata, utet, de agostini. -la ricerca giuridica nella banche dati istituzionali on-line. Italgirefind, normeinrete.It, infoleges -la ricerca giuridica in internet. I motori di ricerca. Strumenti utili per la ricerca giurisprudenziale e normativa.

## **Istituzioni di diritto processuale civile**

GIUSEPPE DELLA PIETRA

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto processuale civile

### **Obiettivi**

Il corso e l'esame hanno per scopo di somministrare le nozioni generali del diritto processuale civile.

### **Contenuti**

L'influenza della Costituzione sulla disciplina del processo – Giurisdizione – Competenza – I principi del processo secondo il c.p.c. – L'azione – Le parti – Gli atti processuali.

### **Testi Consigliati**

VERDE: *Profili del processo civile – 1. Parte generale*, Napoli, 2002

# Istituzioni di diritto processuale penale

AGOSTINO DE CARO

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto processuale penale

## Obiettivi

L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di introdurre lo studente allo studio della procedura penale, innanzitutto attraverso la conoscenza completa dei principi costituzionali e internazionali e, poi, attraverso l'approfondimento della disciplina processuale penale relativa ai soggetti ed all'azione penale. Il giudizio sarà illustrato solo per linee generali (lo studio approfondito è oggetto del programma dell'insegnamento di Procedura penale del biennio) e per consentire in ogni caso una conoscenza generale del sistema processuale penale.

## Contenuti

1. Lineamenti del giusto processo previsto dalla costituzione e dalle Carte internazionali dei diritti. I principi costituzionali e internazionali. 2. La disciplina del processo penale : la giurisdizione e il giudice penale (competenza, conflitti, tutela dell'imparzialità, incompatibilità ecc.) ; i soggetti processuali : P.M., polizia giudiziaria, imputato, difensore e le altre parti ; le indagini preliminari (disciplina e ratio) ; le investigazioni difensive (disciplina e ratio) ; la conclusione delle indagini, l'archiviazione e l'esercizio dell'azione ; la disciplina della libertà personale e dei controlli de libertate ; il procedimento probatorio e la disciplina dei mezzi di prova e dell'incidente probatorio ; il controllo sull'azione : l'udienza preliminare. Questa parte del programma deve essere studiata in modo analitico, utilizzando anche gli orientamenti giurisprudenziali più importanti che saranno Le linee generali della disciplina dei riti speciali e del dibattimento.

## Testi Consigliati

1. PER LA PARTE SUI PRINCIPI

RICCIO, DE CARO, MAROTTA: Principi costituzionali e riforma della procedura penale, ESI, Napoli, ult. ed. DI CHIARA: *Diritto processuale penale* in FIANDACA, DI CHIARA, Una introduzione al sistema penale, IOVENE, Napoli, 2003

2. La parte relativa alla disciplina positiva può essere studiata

RICCIO E SPANGHER (A CURA DI): *La procedura penale*, ESI, ult. ed. (da pagg. 1 a 397 ; e da pag. 753 a 800 ; la studio delle pag. 397 a pag. 670 sono utili per comprendere le linee generali del giudizio (dibattimento e riti speciali). ○ su un altro manuale a scelta purché sia completo e non ridotto (se si utilizza un altro manuale si devono scegliere le parti corrispondenti al programma indicato).

## Lingua giuridica Francese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

### Obiettivi

Il corso si propone di formare gli studenti alla conoscenza teorica e pratica del lessico giuridico e istituzionale fondamentale, partendo dalla lettura e dall'analisi di documenti del francese giuridico ed offrendo spunti di analisi contrastiva e comparatistica

### Contenuti

Il corso presterà particolare attenzione all'esperienza linguistica viva, a partire dalle esigenze dei corsisti e in relazione a studi specifici di carattere giuridico-amministrativo, articolandosi nei seguenti moduli: I MODULO: Droit, Justice et Juridictions. Droit de la famille et droit des obligations. Droit du travail et droit social. Droit économique et droit des affaires. Droit de l'environnement. Lettura, commento e discussione di testi riguardanti la problematica dei Diritti dell'Uomo. II MODULO: Lettura, commento e discussione di classici del pensiero filosofico-giuridico: Jean-Jacques Rousseau, *Du contrat social*. III MODULO: Esercitazioni di letture e conversazioni in aula, con una particolare attenzione dedicata al lessico giuridico, alla storia istituzionale francese e all'enucleazione delle fondamentali strutture grammaticali e sintattiche. Saranno presentati e discussi periodici e quotidiani francesi. Le parti saranno tra loro opportunamente intrecciate sia per facilitare la graduale comprensione dei contenuti didattici sia per renderne ottimale l'assimilazione. Insieme con la distribuzione di materiale didattico ad hoc, saranno utilizzati periodici, giornali e audiovisivi.

### Testi Consigliati

LEO SCHENA, BENITO PROIETTO: *Le français juridique*, Egea, Milano, ultima edizione.

J.J. ROUSSEAU: *Du contrat social*, qualsiasi edizione francese.

GIOVANNI TORTORA: *Dizionario giuridico*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

M. FONTAINE. R. CAVALERIE, J. A. HASENFORDER: *Dictionnaire de droit*, Foucher, Paris, 2003.

# Lingua giuridica inglese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

## Obiettivi

Il corso mira a far acquisire agli studenti dei diversi corsi di laurea un linguaggio tecnico-giuridico che mermetta loro di affrontare la lettura e la comprensione di testi in lingua.

## Contenuti

L'insegnamento sarà strutturato tenendo presenti le esigenze degli studenti che si accostano allo studio dell'Inglese Giuridico quale approfondimento delle proprie conoscenze linguistiche e ponendo una particolare attenzione ai diversi livelli di preparazione dei singoli, in maniera tale da rendere possibile a ciascuno di essi seguire agevolmente le lezioni. L'approccio sarà di evidente stampo pratico, si provvederà durante il corso a studiare casi e materiali in lingua che verranno distribuiti durante le lezioni e lasciati a disposizione degli studenti non frequentanti presso il Dipartimento S.G.S.A. (dott. G. Cirelli). 1) Introduzione all'Inglese Giuridico. Le lezioni saranno organizzate in funzione delle specifiche esigenze degli studenti dei differenti corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza. I discenti saranno guidati attraverso un percorso formativo volto ad acquisire e/o ampliare la terminologia tecnico-giuridica propria dei paesi di Common Law. In quest'ottica si analizzeranno istituti e fondamenti propri della cultura giuridica anglo-americana. In particolare si prenderanno in considerazione: il sistema giuridico anglo-americano nelle sue linee essenziali. Le fonti del diritto anglo-americano e la metodologia che lo caratterizza. Il Common Law. La giurisdizione di Equity. Le diverse figure di professionisti legali. Cenni di diritto costituzionale. Il diritto dei contratti: principi generali. La Consideration. I torts. Il trust. 2) Laboratorio Linguistico ed Utilizzo di Strumenti Didattici. L'attività didattica si svolgerà anche con l'ausilio di strumenti audio-video a disposizione della Facoltà. Una parte delle lezioni si terrà presso i laboratori linguistici con ascolto di brani in lingua e visione di video in lingua originale. Particolare attenzione verrà dedicata all'assistenza agli studenti nell'utilizzo di vocabolari (bilingue e monolingue), testi e sentenze edite su riviste giuridiche straniere, nonché alla navigazione in Internet per la ricerca di materiale. 3) Tesine. A chiusura del corso verrà richiesto agli studenti di redigere una tesina di argomento giuridico in lingua, la cui valutazione andrà ad incidere sulla votazione finale che verrà determinata in sede di esame orale.

## Testi Consigliati

P. SHEARS, G. STEPHENSON: *James' introduction to English Law*, Londra, Dublino, Edinburgo, 1996.

B. MARKESINIS: *Comparative Law in the courtroom and classroom*, Oxford, 2003.

P.S. ATIYAH: *An Introduction to the law of contract*, Oxford, 1995.

## Servizi pubblici e autorità indipendenti

ITALO SPAGNUOLO VIGORITA

Appartenente al Corso integrato: Diritto amministrativo corso avanzato a scelta tra:

### **Obiettivi**

Non definiti

### **Contenuti**

Introduzione: evoluzione dei compiti e delle prestazioni rese ai privati attraverso i servizi pubblici; lo stato sociale. Funzioni pubbliche e servizi pubblici. La disciplina, il regime e l'organizzazione dei servizi pubblici. I servizi sociali. Cenni sul regime dei beni pubblici. Le Autorità Amministrative indipendenti.

### **Testi Consigliati**

PERICU, ROMANO, ROVERSI MONACO, SCOCA (A CURA DI): *Diritto Amministrativo*, Ed. Monduzzi, Bologna 2001 (o successive) Tomo I P.te III, cap. I, II, III, IV, V, VI, VIII (Beni e Servizi Pubblici); nonchè: P.te II, cap. VIII, par. 12 (Autorità Amm.ve Indipendenti)



finito di stampare  
ottobre 2006  
arti grafiche la regione srl  
ripalimosani (cb)